



MARCO RAPATTONI

1 -Marco Rapattoni , nasce a Pescara, la musica lo accompagna sin dai tempi della prima giovinezza. Studia e si laurea a pieni voti in pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma ,nella classe di Vera Gobbi Belcredi e contemporaneamente studia Architettura all'Università sempre di Roma , a Valle Giulia, e composizione con Rosolino Toscano e Firmino Sifonia. In seguito per parecchi anni si trasferisce in America ed opera nell'ambito della "Indiana University School of Music di Bloomington ", dove studiando pianoforte, composizione e direzione d'orchestra diviene assistente del pianista ungherese Gyorgy Sebok per il Pianoforte e di Franco Gulli per la musica

da Camera. Collabora per la musica da camera con famosi caposcuola del concertismo mondiale come Franco Gulli, Janos Starker e Joseph Gingold e gruppi di artisti in residence provenienti da tutto il mondo.

Ha suonato come solista nelle principali sale in Italia, Europa ed america ed è stato ospite di numerosi Festival mondiali, dal Baff Central Festival of Art in Canada all'Ernen Musikdorf in Svizzera. Ha ottenuto premi internazionali come il "Premio F.Liszt" nell'ambito delle celebrazioni Lisztiane dell'Aterforum a Ferrara, ed ha rappresentato l'Italia nella Rassegna Pianistica Internazionale "Stampa Sera " nella Sala Grande del Conservatorio di Torino, vincendo il premio della critica.

Quale solista è apparso con prestigiose orchestre Sinfoniche quali la Filarmonica Rubinstein di Lodz, l'Orchestra sinfonica Arturo Toscanini, l'Opera di Lione e di Radio France per il festival di Montpellier, l sotto la direzione di Direttori quali Gianandrea Gavazzeni, Massimo De Bernart, Michele Marvulli, James Judd, Thomas Bugaj, Laszlo Somogji .

Con la Budapest Chamber Orchestra ha iniziato l'attività di Direttore e solista che tutt'ora prosegue con concerti ed incisioni dei concerti di Mozart, collaborando poi con I Solisti Aquilani, L'Orchestra dell'accademia Musicale Pescara, L'orchestra Sinfonica Siciliana e l'Orchestra Sinfonica Abruzzese

Ha tenuto corsi e seminari di interpretazioni ed analisi musicale presso prestigiose Accademie nazionali ed internazionali occupandosi specificatamente di semiotica ed ermeneutica musicale (Centro di Ricerca e sperimentazione per la didattica musicale di Fiesole, "Les Universaux en musique" - 4° Congrès sur la signification musicale - presso la Sorbona di Parigi). Direttore artistico di numerosi Stage e Corsi di Alta Formazione Musicale sono da ricordare le sue presenze e collaborazioni in numerosi concerti con l'Ensemble 900, composto dalle prime parti della Filarmonica della Scala, a Firenze con il Maggio Fiorentino Formazione, a Milano con il Conservatorio Verdi e l'Accademia della Scala. Ripropone la sua esperienza e le sue conoscenze in Abruzzo in qualità di promotore, curatore e Direttore artistico di due progetti interregionali denominati "Palcoscenico" e del progetto regionale "L'Abruzzo fa spettacolo". Progetti mirati alla formazione di pianisti, strumentisti e cantanti lirici, in cui il sistema pedagogico diviene attitudine di profonda conoscenza e innata creatività per molti giovani in scuole e in luoghi antitradizionali.

E' responsabile presso il Conservatorio di Milano del laboratorio "Fare Mondi ", di studio e ricerca sul Pianoforte , la contemporaneità e la nuova Virtuosità, con programmi di studio sul repertorio originale e contaminato per Pianoforte solo e Pianoforte in Ensemble di varia natura, possibili collegamenti tra le diverse generazioni di compositori , dal Novecento ai giorni nostri , caratteristiche ed interazioni tra aspetti delle culture musicali europee ed americane

Come incaricato nell'ambito dei Progetti di Ricerca per il "Conservatorio G. Verdi di Milano" si è occupato di percorsi di conoscenza e aggiornamento sulla Ricerca Artistica in Musica , con iniziative di sensibilizzazione del corpo studentesco e docente per un'ampia diffusione della cultura della ricerca

all'interno del Conservatorio. In particolare la ricerca sulla musica per pianoforte di F. Chopin ("Layers multistrati") partendo dalle considerazioni tratte dalla pubblicazione "Metamagical Themas: Questing For The Essence Of Mind And Pattern", di Douglas Hofstadter. Inoltre "Il Sentimento Russo nella musica e la letteratura", le strutture linguistiche e musicali nelle opere comparate di Medtner, Scriabin, Shostakovich, Dostoyevsky.

Personaggio versatile e ideatore di progetti artistici multidisciplinari, è stato per molti anni responsabile musicale della Galleria del Credito Valtellinese Palazzo delle Stelline di Milano e del progetto "Arte, Segno e Comunicazione" per il Centro servizi per l'arte contemporanea della Galleria Venticorrenti di Milano. Di notevole successo la sua esecuzione creativa in omaggio ad Andy Warhol e John Cage. Invitato nell'ambito della 52° Biennale di Venezia per la celebrazione di Joseph Beuys nello Spazio Thetis, Nuovissimo Arsenale, ha partecipato alla rassegna di musica contemporanea, in omaggio al Maestro Tedesco "Nel Segno di Joseph Beuys."

Protagonista al Monte Verità ad Ascona, in Svizzera, celebre luogo della cultura mondiale, per la celebrazione del 150° Anniversario di Claude Debussy, dell'esecuzione in prima mondiale di "Clued_up Abyss", composizione di Emanuel Dimas De Melo Pimenta, già allievo di John Cage, nel filone di una rivisitazione sonora in omaggio al celebre compositore francese. Ed è stato ancora ospite nella performance "ONE LOOK AT AVANT-GARD" - Home of Croatian Association of Artists presso il "Mestrovic Pavilion" di Zagreb. È stato invitato nel 2013 dalla Kunsthaus di Zurigo per un concerto in occasione di un'importante manifestazione sull'interazione dei linguaggi tra arte visiva e musica.

Ha collaborato per vari anni con il gruppo di ricerca e musica contemporanea "Nuove forme Sonore" a Roma. Presso il Conservatorio di Piacenza ha realizzato progetti di ricerca dal titolo "Brahms e i contemporanei periferici nell'impero fino a Janacek" e "La nuova virtuosità: la complessità semplice", e "Beethoven, la rivoluzione strutturale".

Collabora da oltre 10 anni con Lucrezia De Domizio Durini, la maggiore esperta del pensiero e dell'opera di Joseph Beuys, in eventi internazionali e in varie occasioni, per il Maestro tedesco e per diversi artisti, ha creato Concerti inediti e particolari "Partiture Creative" atipiche esposte in mostre ed edite in prestigiose pubblicazioni italiane e straniere. (Mondadori Electa, Carte Segrete, Roma)

Ha inoltre pubblicato il volume "la Musica del sentire" (edizioni Sossella) progetto di ricerca sulla percezione e l'esecuzione musicale in collaborazione con il Politecnico di Milano. È titolare di una cattedra di Pianoforte e di Prassi Esecutiva Pianistica Moderna e Contemporanea presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha registrato per la Rai, Radio Vaticana, e ha inciso per l'etichetta "ArKadia" di Milano. Recentemente ha inciso le Sonate di Brahms per clarinetto e pianoforte con il clarinetista Vincenzo Mariozzi. Recentemente è stato invitato a tenere concerti e Master Classes dal "Central Conservatory of Music, di Beijing" e quello di Nanchino, in Cina.

Marco Rapattoni 

was born in Pescara, music has accompanied him since the early youth. He studied and graduated with full marks in piano at the Conservatory of Santa Cecilia in Rome, in the class of Vera Gobbi Belcredi and at the same time studied Architecture at the University of Rome, in Valle Giulia, and composition with Rosolino Toscano and Firmino Sifonia. Later for several years he moved to America and worked in the Indiana University School of Music in Bloomington where studying piano, composition and orchestral conducting he became assistant to the Hungarian pianist Gyorgy Sebok for the Piano and Franco Gulli for the chamber music. He collaborates for chamber music with famous world concert leaders as Janos Starker and Joseph Gingold. He has been a guest of numerous world festivals from the Baff Central Festival of Art in Canada to Ernen Musikdorf in Switzerland. He has obtained international awards such as the Liszt prize in the context of the Lisztian celebrations of Ferrara. As a soloist he appeared with prestigious Symphony orchestras such

as the Rubinstein Philharmonic of Lodz, the Arturo Toscanini Symphony Orchestra, the Lyon Opera and Radio France for the Montpellier festival. With the Budapest Chamber Orchestra he began conducting and conducting which still continues with concerts and recordings of Mozart concerts and chamber pieces by Franz Liszt, collaborating with I Solisti Aquilani, the Orchestra of the Pescarese Music Academy, The Sicilian Symphony Orchestra. He has held courses and seminars of interpretations and musical analysis at prestigious national and international Academies dealing specifically with semiotics and musical hermeneutics. (Fiesole, Center for Teaching and Experimentation, Paris Sorbonne "Les Universaux en musique" 4 Congrès sur la musical signification)

As in charge of research projects for the G. Verdi Conservatory in Milan, he is involved in knowledge and updating courses on artistic research in music with awareness-raising initiatives for the student and professors for a wide diffusion of the research culture all over the world. Inside the conservatory. In particular, work began on the performance characteristics and a research on piano music by F. Chopin ("Multilayer Layers") starting from the considerations taken from the publication "Metamagical Themas: Questing For The Essence Of Mind And Pattern", by Douglas Hofstadter. Research on artificial intelligence and music. In addition "The Russian Sentiment in music and literature", the linguistic and musical structures in the comparative works of Medtner, Scriabin, Shostakovich Dostoyevsky. Performances were held on these topics during which the abstracts to be produced at the end of 2017 and the beginning of 2018 were presented. January-September: organization of a public presentation both in Florence (July) and in Milan (September) of the projects of Research of the students participating in the Research Workshops. Conference Proceedings: Translation, transcription and correction of the acts of 2 Conferences 1) From Rameau to the Spectralists (2015), 2) Music and the Eye (2016). For Luciano's Laborintus II Berio Recruitment ensemble, Coordination and organization of the performative action of Laborintus II, by Luciano Berio, performed on December 14, 2017, for voices, instruments and magnetic tape (1965). 15 instrumentalists, 3 singers, Percussion (2 performers) 8 actors (Chorus) a reciting voice. Text by Edoardo Sanguineti.

Artistic director of numerous Internships and Advanced Music Training Courses are to be remembered in Piacenza with the Ensemble 900, in Florence with the Maggio Fiorentino Training, in Milan with the Verdi Conservatory and the Accademia della Scala and in Abruzzo as artistic director of interregional projects for the training of pianists, instrumentalists and opera singers. Many concerts and stages took place in the context of the European musical training projects called "Stage" in which the pedagogical system becomes an attitude of deep knowledge and innate creativity. His music is a subject of study for many young people in schools and in anti-traditional places.

Versatile character and creator of multidisciplinary artistic projects, for many years he was musical manager of the Galleria della Credito Valtellinese Palazzo delle Stelline in Milan and of the project "Art, Sign and Communication" for the Service Center for contemporary art of the Galleria Venticorrenti in Milan. His creative performance in Homage to Andy Warhol and John Cage was very successful. Invited as part of the 52nd Venice Biennale for the celebration of Joseph Beuys in the Spazio Thetis, the Brand New Arsenal, he participated in the contemporary music festival, in tribute to the German Maestro "In the Sign of Joseph Beuys."

Protagonist at Monte Verità in Ascona, Switzerland, famous place of world culture, for the celebration of the 150th Anniversary of Claude Debussy, with the world premiere performance of "Clued_up Abyss", composition by Emanuel Dimas De Melo Pimenta, former student of John Cage, in the vein of a sound reinterpretation in homage to the famous French composer. He was still a guest in the performance "ONE LOOK AT AVANT-GARD" - Home of Croatian Association of Artists at the "Mestrovic Pavilion" in Zagreb. He was invited in 2013 by the Kunsthaus in Zurich for a concert on the occasion of an important event on the interaction of languages between visual art and music.

He collaborated for several years with the research and contemporary music group "New sound forms" in Rome. At the Conservatory of Piacenza he carried out research projects entitled "Brahms and peripheral contemporaries in the empire up to Janacek" and "The new virtuosity: simple complexity", and "Beethoven, the structure absent?"

At the Conservatory of Milan he activated the laboratory "Fare Mondi", of study and research on the Piano, the contemporary and the new Virtuosity, with study programs on the original and contaminated repertoire for Solo Piano and Piano in Ensembles of various nature, possible connections between the different generations of composers, from the twentieth century to the present day; characteristics and interactions between aspects of European and American musical cultures as well as today's contemporary composers who have written more according to concepts of sound spatialization and use of particular timbre characteristics.

He took part, for the executive part, in the research project "Music and the eye", in the exclusive setting up of Scriabin's Prometheus and the graphic works of Bussotti and Brown. He has been collaborating for over 10 years with Lucrezia De Domizio Durini, the greatest expert in the thought and work of Joseph Beuys. In international events and on various occasions, for the German Master and for various artists, he has created unpublished concerts and particular "Creative Scores "Atypical exhibited in exhibitions and published in prestigious Italian and foreign publications. (Mondadori Electa, Secret Cards, Rome)

He also published the volume "La Musica del sentire" (Sossella editions) in collaboration with a research project on musical perception and performance in collaboration with the Politecnico di Milano. He holds a chair of Piano and Repertoire and modern and contemporary piano practice at the "G. Verdi "of Milan. He recorded for Rai and Radio France and recorded for the "ArKadia" label in Milan.